REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **04** del Reg. **Data 01/02/2016**	**Oggetto:** Presa d'atto dell'esecuzione forzata a seguito degli atti di pignoramento a favore dei dipendenti Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci N. Ezio. Presa d'atto della delibera di G.M. n. 146 per la regolarizzazione contabile.

L'anno **duemilasedici** giorno **uno** del mese di **febbraio** alle ore **17:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data 27/01/2016 prot. n. 0743 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.
Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene invitati, n. **03** , come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO	X	
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
DRAGONE RENZO		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:
Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco – Ass. Rapisarda.**
Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cigna – Di Paola – Margherone**.

Il Presidente passa alla trattazione del IV° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: "Presa d'atto dell'esecuzione forzata a seguito degli atti di pignoramento a favore dei dipendenti Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci N. Ezio. Presa d'atto della delibera di G.M. n. 146 per la regolarizzazione contabile".

omississ

Si allontana il Cons. Margherone – presenti n. 11 consiglieri.

omississ

Si allontanano i consiglieri Sberna e La Mastra – presenti n. 09.

Il Cons. Cardaci viene nominato scrutatore.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente mette ai voti la proposta e l'esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 09;
- voti favorevoli n. 09;

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli intervenuti;

Vista la proposta di deliberazione a firma del dott. Sebastiano Moschetti;

Ritenuto che nulla osta all'approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

- **di approvare,** siccome con la presente approva, la entro riportata proposta di deliberazione, avente ad oggetto: " Presa d'atto dell'esecuzione forzata a seguito degli atti di pignoramento a favore dei dipendenti Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci N. Ezio. Presa d'atto della delibera di G.M. n. 146 per la regolarizzazione contabile".

Rientrano i consiglieri La Mastra e Margherone – presenti n. 11.

COMUNE DI RADDUSA

(Prov. di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060

FAX 095/662982

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 **Data:** 19-01-2016	**OGGETTO:** - Presa d'atto dell'esecuzione forzata a seguito degli atti di pignoramento a favore dei dipendenti Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci Ezio Nunzio. - Presa d'atto della delibera di G.M. n. 146/2015 per la regolarizzazione contabile.

Su proposta del Sindaco

Visto

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

Lì 19/01/2016

Il Capo Area
(Dr. Sebastiano Moschetti)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Lì 19. 01. 2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Rag. Grazia Sofia Giangrasso)

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. del Reg. **Data**	– Presa d'atto dell'esecuzione forzata a seguito degli atti di pignoramento a favore dei dipendenti Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci Ezio Nunzio. – Presa d'atto della delibera di G.M. n. 146/2015 per la regolarizzazione contabile.

Premesso:

Che con sentenze n.2814/2812/2813/2012, pervenute in data 21/06/2012 il Giudice del Tribunale di Catania Sez. Lavoro, condannava il Comune di Raddusa a pagare in favore dei Sigg. Cantali Giuseppe, Capra Salvatore,Cardaci Ezio Nunzio, ricorrenti, la somma di € 4.957,99 ciascuno, per sorte capitale, oltre interessi dalla maturazione al soddisfo e spese legali, per €. 700,00 oltre Iva e Cpa, per ciascun ricorrente assistito, per la corresponsione dell'indennità di posizione anno 2003;

Che alle superiori sentenze l'Ente aveva provveduto a ricorrere in appello con atto di G.M. n. 90 del 09/07/2012;

Che in conseguenza delle superiori sentenze veniva attivato atto di pignoramento presso terzi pervenuto in data 15/11/2012, prot. 13895, e l'Unicredit s.p.a., tesoriere dell'Ente, veniva citata come terza pignorata per il debito nei confronti del Sig. Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci Ezio Nunzio;

Con nota prot. 4234, pervenuta in data 18/08/2015, l'Istituto UNICREDIT S.P.A., comunicava di aver corrisposto a ciascun creditore sig. Cantali Giuseppe, Capra Salvatore, Cardaci Ezio Nunzio, la somma netta di € 4.906,42 ed €. 1.226,61 per ritenute, per un totale complessivo di €. 6.133,03 ed € 3.771,89 oltre ritenuta di acconto di €. 705,82 ed €. 948,62 importo non soggetto a ritenuta, all'Avv. Santo Li Volsi, in quanto legale distrattario;

Con nota PEC n. 11556 del 21/12/2015, l'Avv. Fulvio Licari, difensore dell'ente nei ricorsi in appello avverso le sentenze che avevano visto soccombente il Comune di Raddusa, ha comunicato la riforma delle stesse rigettando le domande svolte dai dipendenti;

Considerato che il procedimento di rivalsa, ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90 è stato avviato nei confronti dei dipendenti Capra Salvatore e Cantali Giuseppe;

Accertato che tale debito rientra nella fattispecie prevista dall' art.194, comma 1, lett.a) del Decreto Legislativo n.267/2000, per cui il Consiglio Comunale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio provvedendo, quindi, al finanziamento della relativa spesa, riservandosi il diritto di accertamento delle responsabilità e di rivalsa nei confronti dei soggetti che hanno causato il debito, anche solo in termini di omissioni o ritardo colpevole con maturazione di interessi e maggiori oneri e spese a carico dell'ente;

Visto l'art.193, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000 che prevede la possibilità di utilizzare tutte le entrate in disponibilità di bilancio, per il finanziamento di debiti fuori bilancio scaturenti da sentenze esecutive;

Rilevato che, sebbene fosse stato inserito come punto all'ordine del giorno nella seduta del 21/12/2015 del Consiglio Comunale, il punto non è stato trattato;

Che, al fine di regolarizzare la posizione contabile prima della chiusura dell'esercizio finanziario 2015, con delibera di G.M. n. 146 del 28/12/2015 si è preso atto dell'esecuzione forzata nei confronti del tesoriere dell'ente per un importo complessivo di €. 22.170,98 derivante dai superiori atti di pignoramento;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1) Di prendere atto dell'esecuzione forzata effettuata nei confronti della UNICREDIT, tesoriere dell'Ente, giusto atto di pignoramento presso terzi e della nota prot. 7234, pervenuta in data 18/08/2015.

2) Prendere atto che la Giunta Municipale, con delibera n. 146 del 28/12/2015, ha regolarizzato contabilmente la posizione debitoria in conseguena della citata esecuzione forzata.

3) Di dare mandato al Capo Area Amministrativa di predisporre il procedimento di rivalsa nei confronti del Sig. Capra Salvatore e del Sig. Cantali Giuseppe, in conseguenza delle Sentenze della Corte di Appello di Catania - Sez. Lavoro nn. 1343/15 e 1342/15.

4) Di accertare, anche attraverso l'invio della presente alla Procura della Corte dei Conti, eventuali responsabilità per la rivalsa nei confronti dei soggetti che hanno causato il debito, anche solo in termini di omissioni o ritardo colpevole con maturazione di interessi e maggiori oneri e spese a carico dell'ente;